
Indice per nome comune

Abete balsamico.....	012	Alloro.....	115	Castagno americano.....	054
Abete di Douglas.....	164	Alloro della California.....	217	Casuarina comune.....	056
Abete gigante.....	013	Amamelide.....	107	Catalpa, Albero dei sigari.....	057
Acacia dal legno nero.....	015	Anacardo.....	030	Cedro.....	073
Acacia di Costantinopoli.....	025	Arancio amaro.....	068	Cedro dell'Himalaya.....	059
Acacia senegal.....	190	Argan.....	035	Cedro spagnolo.....	058
Açaí.....	096	Avocado.....	140	Ciavardello, Baccarello.....	195
Acerò canadese.....	018	Bagolaro.....	061	Ciliegio.....	156
Acerò montano.....	016	Banano.....	133	Ciliegio tardivo.....	162
Agati grandiflora.....	192	Baobab.....	020	Cipresso calvo.....	202
Agrofoglio.....	108	Benzoio.....	196	Cipresso giapponese, Hinoki.....	063
Albero dei rosari.....	126	Betulle (sp. pl.).....	040	Cipresso italico.....	083
Albero del caffè del Kentucky.....	106	Biancospino cinese.....	082	Corniolo.....	077
Albero del curry.....	132	Biancospino monostilo.....	080	Cotogno.....	084
Albero del diavolo.....	029	Borasso.....	042	Cumaru.....	086
Albero del paradiso.....	024	Bosso comune.....	047	Durian.....	088
Albero del rafano.....	128	Cacao.....	209	Ebano marrone.....	049
Albero del tè.....	124	Cachi.....	085	Erba mate.....	109
Albero della china.....	065	Cainetta.....	064	Eucalipto globoso.....	094
Albero della mirra.....	076	Canelo.....	087	Faggio.....	097
Albero delle salsicce.....	113	Canforo.....	066	Farnia.....	174
Albero di agar.....	032	Cannella.....	067	Fico.....	098
Albero spazzolino da denti.....	183	Carpino bianco.....	052	Fico sacro, Pipal.....	099
Albicocco.....	154	Carrubo.....	062	Fortunella.....	070
Albicocco giapponese.....	160	Castagno.....	055	Frassino maggiore.....	100

Contenuti

Indice per nome comune	004	Glossario	220
Come usare questo libro	006	Indice	221
Introduzione	008	Crediti per le foto	224
Elenco degli alberi	012	Ringraziamenti	224

Gelso bianco.....	130	Mogano.....	198	Pino palustre.....	146
Gelso da carta.....	044	Nespolo del Giappone.....	092	Pino silvestre	149
Giaca, Jaca, Català.....	036	Niaouli.....	125	Pioppo americano	153
Ginepro comune	112	Nīm	038	Pioppo balsamico.....	152
Ginkgo biloba.....	102	Nocciolo	078	Pistacchio	151
Giuggiolo.....	219	Noce bianco americano.....	053	Prugnolo, Pruno selvatico.....	163
Gliricidia.....	104	Noce moscata	134	Pruno.....	158
Guaiaco	105	Noce nero	110	Pruno kakadu.....	208
Guava.....	166	Olivo.....	136	Quercia bianca	172
Gumbo-limbo.....	046	Olmo inglese	214	Quercia da sughero, Sughera.....	176
Haritaki, Mirabolano chebulico.....	207	Olmo rosso	216	Rafia	178
Ippocastano.....	021	Ontano nero.....	026	Saguaro.....	051
Kapok	060	Ontano rosso.....	028	Sal.....	193
Kauri.....	022	Palma da cocco.....	074	Salice bianco	182
Lapacho, Pau d'arco.....	199	Palma da dattero	142	Salice da vimini	180
Larice europeo.....	114	Palma da olio.....	090	Sambuco	184
Leccio	173	Palma di Betel.....	034	Sandalò citrino.....	186
Lentisco	150	Papaia	050	Sassofrasso	193
Limone	072	Paulonia.....	138	Shorea robusta, Sal	188
Liriodendro, Albero dei tulipani	118	Peccio di Sitka.....	144	Sorbo selvatico, Sorbo degli uccellatori	194
Macadamia.....	119	Pepe del Sichuan	218	Storace americano.....	116
Mango.....	122	Pernambuco, Pau brasil.....	048	Tamarindo.....	200
Melo domestico.....	120	Pero comune	170	Tasso comune	204
Melograno	168	Pino dell'Himalaya	148	Teak	206
Mimosa.....	014	Pino di Bunya.....	033	Tiglio americano.....	212
				Tuia gigante	210

Come usare questo libro

Nome scientifico degli alberi in ordine alfabetico


Nome comune dell'albero

Presentazione

Riquadri descrittivi

Citazione

Illustrazione di una parte della pianta



Istruzioni per la coltivazione

Simboli che illustrano le parti dell'albero in uso

Nome scientifico degli alberi in ordine alfabetico

Ceiba pentandra

Nome comune dell'albero

Kapok

Presentazione

Grosso semi-semprevverde, il kapok tende ad avere un bel tronco diritto coperto di grosse spine e a sviluppare radici labolari con l'età. Le foglie sono palmate, mentre i fiori, con la loro massa di stami bianchi o rosa, sbocciano nella stagione secca, quando la pianta perde le foglie. Ai fiori seguono i frutti, che si aprono a rivelare semi attaccati a filamenti fibrosi e leggeri soffiati via dal vento. Se finiscono in acqua, i frutti sono in grado di galleggiare anche per grandi distanze.

Poiché può raggiungere i 70 m, non sorprende che i Maya di Messico e Guatemala ritenessero questa pianta un collegamento tra paradiso, terra e inferi. Oggi l'albero è tenuto in grande considerazione da coloro che stanno tentando di riportare in auge la spiritualità di questo popolo.

Riquadri descrittivi

- I semi germinano senza difficoltà a una temperatura di 20-25°C.
- La pianta si riproduce in un'ampia varietà di terreni, resiste alla siccità, ma non alle gelate o al freddo prolungato.
- Su terreni poveri in nutrienti e dal pH piuttosto alcalino, il kapok si compatta nel tempo e mantiene la forma dopo il lavaggio.

Citazione

È chiaramente un albero sacro...una pianta che tiene su il mondo.

THE WORLD TREE OF MAYA RELIGION AND COSMOLOGY" SUL SITO MAXIM-ARCHAEOLOGY

Fonte della citazione

040 | KAPOK

Nome scientifico degli alberi in ordine alfabetico

Celtis spp.

Nome comune dell'albero

Bagolaro

Istruzioni per la coltivazione

Il genere *Celtis* comprende diverse decine di specie. La più nota è il *Celtis australis*, o bagolaro, che può raggiungere i 25 m, anche se di norma si attesta su altezze inferiori, e si trova allo stato selvatico in Europa, Turchia e parte dell'Africa settentrionale, mentre il *C. occidentalis*, o bagolaro occidentale, è comune in tutto il lato est del Nord America.

Con foglie decidue simili a quelle dell'ortica e una forma tondeggiante, questa specie risulta piuttosto anonima, priva di fiori o frutti appariscenti e di altre caratteristiche distintive, passa spesso inosservata. Ciononostante, l'elevata tolleranza all'inquinamento ne ha favorito l'uso come pianta da paesaggio, tanto che nel XX secolo si è diffusa in parchi e aree urbane di variati paesi del centro Europa.

Simboli che illustrano le parti dell'albero in uso

- La germinazione va indotta con tre mesi di stratificazione o un trattamento con acido solforico.
- Il bagolaro tollera un'ampia gamma di situazioni, inclusi terreni bagnati, asciutti o poveri.
- In natura, sia il *C. australis* sia il *C. occidentalis* tendono a prediligere i terreni aridi.

Riquadri descrittivi

Un tempo, gli indiani Apache del Nord America usavano la legna di *C. occidentalis* per accendere i falò sacri previsti nelle cerimonie in cui assumevano il peyote allucinogeno.

Dalla corteccia di *C. australis* si ottiene una tinta gialla con una tossicità molto inferiore alle tinte sintetiche.

I frutti maturi sono molto amati dagli uccelli, ma vengono mangiati anche dall'uomo. Si pensa che alcuni autori Greci, tra cui Erodoto, con il termine "loto" si riferissero a questo albero.

Citazione


È chiaramente un albero sacro...una pianta che tiene su il mondo.

THE WORLD TREE OF MAYA RELIGION AND COSMOLOGY" SUL SITO MAXIM-ARCHAEOLOGY


Fonte della citazione

041 | BAGOLARO | 041


Rappresentazione per intero



Larghezza massima



Altezza massima



Nome comune dell'albero

Parti dell'albero in uso



Legno



Corteccia



Resina o linfa



Foglie



Fiori



Frutti



Semi o noci



Radici

Riquadri descrittivi



Industria ed edilizia



Artigianato



Pericolo



Droghe e sostanze tossiche



Fede e spiritualità



Coltivazione e giardinaggio



Cucina



Medicina e salute



Casa



Sfruttamento sistematico e su larga scala di determinate piante, per il legname nell'edilizia e, soprattutto dopo la Rivoluzione industriale, per resine e prodotti lignei.



Una volta, gli artigiani utilizzavano materie prime provenienti da piante locali per produrre tutto ciò che serviva alla comunità, da tetti e staccionate a cesti e ciotole di legno.



Determinati alberi sono pericolosi per l'uomo perché contengono tossine, sviluppate come difesa da insetti e animali da pascolo. Altri possono diventare invasivi e minacciare gli ecosistemi locali.



Le sostanze psicotrope presenti in alcune piante possono alterare l'attività del sistema nervoso. Da millenni ormai l'uomo consuma piante come il cacao solo per il piacere che ne trae.



Le piante hanno sempre avuto un ruolo importante nella vita spirituale dell'uomo: alcune rappresentano spiriti o dèi; altre producono sostanze associate alla spiritualità, come il franchincenso.



Gli alberi piantati attorno alle case da giardinieri, contadini e piccoli proprietari terrieri offrono benefici specifici: cibo, ombra, protezione dal vento, mangime per il bestiame etc.



Dalle noci e ghiande raccolte dagli uomini primitivi ai frutti esotici importati da terre lontane, gli alimenti derivati dagli alberi svolgono un ruolo fondamentale nella sopravvivenza del genere umano.



La medicina tradizionale sfrutta determinati alberi, estraendone i principi attivi presenti in concentrazioni variabili in corteccia, tessuti interni, radici, foglie, fiori e frutti.



Prodotti derivati dagli alberi vengono impiegati in ogni aspetto della vita quotidiana, dalla legna per il fuoco o gli antitarme, ai legnami rari e pregiati utilizzati in liuteria.